



Specializzazioni in Sostegno

TRACCE SVOLTE

a cura di N. Molteni

Ammissione al TFA SOSTEGNO

V Edizione

Tracce Svolte per la prova scritta

Ampia raccolta di
prove ufficiali



IN OMAGGIO ESTENSIONI ONLINE

Contenuti
extra



EdiSES
edizioni

Ammissione al TFA SOSTEGNO

Tracce svolte
per le prove scritte

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE



Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'**accesso ai servizi riservati** ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina



inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registrati al sito **edises.it**



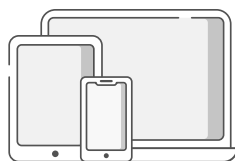
attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma **assistenza.edises.it**

Ammissione al

TFA SOSTEGNO

Tracce svolte per la prova scritta

a cura di Nicola Molteni



Ammissione al TFA Sostegno – Tracce svolte per la prova scritta – V Edizione
Copyright © 2023, 2021, 2019, 2016, 2014 EdISES edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1
2027 2026 2025 2024 2023

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione,
anche parziale, del presente volume o di par-
te di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

A cura di: **Nicola Molteni**

Con contributi di: Nicoletta Apicella, Giovanni Campana, Luisella Ciceri, Antonella Cogliati, Emanuela D'Ambros, Francesca de Robertis, Ledina Derhemi, Cinzia Ferrario, Stefania Gangemi, Cinzia Gasparini, Maria Giuseppina Giordano, Rosanna Lissi, Stefano Minieri, Giuseppe Napoli, Cooperativa Progetto Sociale di Cantù, Paola Rinaldi, Emanuela Riva, Marina Speroni, Francesca Zappa

Cover Design and Front Cover Illustration: Digital Followers S.r.l.

Progetto grafico: ProMediaStudio di A. Leano – Napoli

Fotocomposizione: EdISES edizioni S.r.l. – Napoli

Stampato presso: PrintSprint – Napoli

per conto della Edises edizioni S.r.l. – Napoli

www.edises.it
assistenza.edises.it

ISBN 978 88 3622 882 9

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma assistenza.edises.it



EdiSES

www.edises.it

Indice

Capitolo Primo Normativa

1. Dall'integrazione all'inclusione scolastica	9
2. L'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e la redazione del Profilo di Funzionamento.	12
3. I nuovi modelli unificati di PEI	15
4. Il modello ICF	17
5. Il ruolo dell'insegnante di sostegno	20
6. Le figure professionali partecipi del processo di inclusione.	22
7. L'educatore scolastico	24
8. Bisogni educativi speciali (BES).	26
9. Le risorse organizzative e professionali nella normativa per l'inclusione degli alunni con disabilità.	29
10. Le Linee Guida sull'inclusione degli alunni con disabilità	34
11. Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività: indicazioni normative . .	38
12. Il piano annuale per l'inclusione e il PTOF	42
13. La valutazione degli apprendimenti degli studenti con disabilità	47
14. Il percorso verso l'autonomia scolastica	51
15. Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo e le reti di scuole	56
16. Il Rapporto di autovalutazione e il Piano di Miglioramento	59

Capitolo Secondo Metodologia didattica

17. L'osservazione: criteri ed elementi	65
18. Gli strumenti per l'osservazione	67
19. Scuola dell'infanzia: perché osservare?	69
20. Il <i>cooperative learning</i> : criteri generali	71
21. Il <i>cooperative learning</i> : tipologie di organizzazione.	73
22. Alcuni modelli di insegnamento cooperativo	75
23. Gli alunni nell'apprendimento cooperativo	77
24. La <i>peer education</i> e la <i>peer collaboration</i>	79
25. I <i>webquest</i>	81
26. Strategie per lo sviluppo dell'apprendimento	84
27. Il contributo della ricerca e dell'innovazione al processo di inclusione. . .	87
28. Metodologia della ricerca pedagogica in educazione speciale	90
29. Tipologie di didattica.	93



30. La funzione partecipativa nella relazione attraverso i linguaggi non verbali	95
31. Lo studio dell'intelligenza e delle attività cognitive alla base della prassi educativa	98
32. La didattica metacognitiva	101
33. La valutazione degli alunni	103
34. Osservare il soggetto, pensare allo studente	105
35. Empatia e insegnamento	108
36. La motivazione all'apprendimento	111
37. Come sviluppare il pensiero divergente nelle scuole di secondo grado	115
38. Le fasi dell'osservazione	119
39. Relazione tra intelligenza emotiva e apprendimento	121

Capitolo Terzo Metacognizione

40. Alunni iperattivi con problemi relazionali	127
41. L'autoregolazione cognitiva	129
42. Abilità di relazione: le storie sociali	131
43. Metacognizione e comprensione del testo	133
44. Metacognizione e ritardo cognitivo	136
45. Autostima e motivazione: un intervento di didattica metacognitiva	138
46. Scrivere e riflettere: un'esperienza di sviluppo di competenze sociali e cognitive con alunni con disabilità	140
47. Autostima e motivazione alla base dell'apprendimento	143

Capitolo Quarto Buone prassi

48. Le buone prassi per l'inclusione	149
49. Modalità di raccordo tra docente di sostegno e docente curricolare	151
50. L'alunno con ADHD	154
51. Gli interventi sui comportamenti problema	157
52. Il bambino non vedente e il linguaggio	160
53. Problemi psicologici nell'alunno non vedente al suo ingresso nel mondo della scuola	163
54. Attività per favorire l'accoglienza dell'alunno straniero	165
55. Le caratteristiche del ritardo mentale	167
56. Il lavoro psico-educativo con alunni con disturbi dello spettro autistico	169
57. I disturbi dello spettro autistico (ASD)	171
58. L'alunno straniero nella scuola secondaria di II grado	173
59. Collaborazione tra docente di sezione e docente di sostegno	175
60. Le caratteristiche del progetto ponte	177

61. Continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria: esempi di buone prassi per l'inclusione	179
62. Condizioni per esperienze senso-percettive significative in un bambino non vedente	182
63. Progetto di rinforzo linguistico per alunni stranieri (non italofoeni)	185
64. Il docente di sostegno: la piena realizzazione del proprio ruolo nel rapporto con i docenti curricolari nell'ambito della classe	188
65. Attività per favorire l'accoglienza dell'alunno con disturbo dello spettro autistico	192
66. Esplorazione dello spazio aula di un alunno con deficit visivo	194
67. La rete per l'inclusione: dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado	196
68. Indicazioni procedurali per alunni con disturbo dello spettro autistico . . .	199
69. Le fasi del progetto ponte	201
70. Come promuovere il successo scolastico degli alunni con DSA.	203
71. Misure compensative/dispensative per alunni con DSA	205
72. Progetti per alunni in particolare situazione di gravità	208
73. Gli interventi relativi al Piano Educativo Individualizzato (PEI).	210
74. Educazione scolastica degli alunni con deficit uditivo	213
75. Sindrome di Down.	216

Capitolo Quinto Apprendimento cooperativo

76. Preparazione all'apprendimento cooperativo	221
77. Esperienze di apprendimento cooperativo: un gruppo, tanti colori	223
78. Attività di apprendimento cooperativo: l'ascolto.	226
79. Favorire i rapporti collaborativi	228
80. Progettare un'attività di apprendimento cooperativo con un alunno con disabilità cognitiva o con DSA	230
81. Il "gruppo di esperti"	232
82. La carta a "T"	234
83. Un'attività basata sul <i>webquest</i>	236
84. L'apprendimento cooperativo applicato alla geometria	238
85. L'apprendimento cooperativo applicato all'italiano	240
86. Creatività e apprendimento cooperativo	243
87. L'apprendimento cooperativo e la storia	246
88. Lavoro cooperativo ed educazione musicale	248
89. Favorire le interazioni prosociali: le attività di tutoraggio	251
90. L'esperienza del progetto tutoring	253



Capitolo Sesto Laboratori

91. Drammatizzazione e creatività	259
92. Arte teatrale e comunicazione	262
93. Il laboratorio creativo	264
94. La letto-scrittura nei bambini in età prescolare	266
95. Approccio alla scrittura nella scuola dell'infanzia	268
96. Laboratori espressivi e creativi: osservo, leggo, dipingo	270
97. La didattica laboratoriale	272
98. I laboratori espressivi: animazione drammatica e attività teatrale	274
99. Un esempio di laboratorio pratico nella scuola primaria	276
100. I laboratori per l'inclusione: l'autismo	278
101. I laboratori per l'inclusione	280
102. Un'esperienza laboratoriale con i giochi da tavolo	281
103. La semplificazione di un testo	283

Capitolo Settimo Tecnologie

104. Schemi e mappe per lo studio	287
105. Software per le mappe	289
106. Modalità operative della LIM	291
107. Un esempio di attività disciplinare con alunni con disabilità intellettiva	293

Capitolo Ottavo Campi di esperienza

108. Esempi di creazione di ambienti e spazi educativi	297
109. Esempi di adattamento delle attività motorie	299
110. Esempi di adattamento delle attività verbali	302
111. Adattamenti nella costruzione delle competenze logico-matematiche	304
112. Autonomia personale e organizzazione psicomotoria	306
113. L'acquisizione del concetto di tempo	308
114. La conoscenza dello schema corporeo	310
115. Difficoltà percettive e prassiche: quale percorso seguire	312
116. La psicomotricità come base per l'apprendimento	314
117. Lo sviluppo di competenze personali: numero e spazio	316
118. La conoscenza del mondo: esperienza con la terra	318
119. L'uso spontaneo dei colori	320

Capitolo Nono Strategie didattiche

120. Il curriculum integrato	325
121. Un esempio di curriculum integrato per la scuola primaria	328

122. Il curriculum integrato e l'acquisizione di abilità sociali.	330
123. Integrare gli obiettivi e le discipline nelle unità di insegnamento.	333
124. Abilità di autonomia sociale: comprendere il mondo circostante.	336
125. Abilità funzionali: saper contare.	338
126. Abilità di autonomia: la salute personale.	340
127. Adattare il curriculum e la programmazione.	342
128. Adeguare gli obiettivi e le attività: la progettazione del PEI.	345
129. Adattare gli obiettivi per alunni con deficit intellettivo.	347
130. Strategie per alunni con deficit intellettivo: l'intervento in ambito linguistico.	350
131. L'apprendimento significativo nell'alunno con disabilità intellettiva.	352
132. Adattare gli obiettivi e le attività: le materie di studio.	354
133. La stimolazione metafonologica.	356
134. Adattare gli obiettivi e le attività: italiano.	358
135. Adattare gli obiettivi e le attività: il laboratorio di storia.	360
136. Strategie di mediazione didattica: l'acquisizione di contenuti.	362
137. Adattare gli obiettivi e le attività: la comunicazione funzionale.	364
138. L'educazione motoria come veicolo per l'inclusione.	366
139. Adattare gli obiettivi curricolari in lingua straniera.	368
140. Esempi di indicatori, obiettivi e metodologie riferibili al PEI.	370
141. Comunicazione e linguaggio in soggetti con disturbi dello spettro autistico: esempi di obiettivi del PEI.	372
142. Modalità di intervento per un alunno con deficit intellettivo: un esempio di programmazione.	374
143. Facilitare l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento.	376
144. Individuare obiettivi comuni in attività multidisciplinari.	379
145. L'acquisizione delle autonomie nella scuola secondaria.	381
146. Esperienze di operatività nella scuola secondaria.	383
147. Sviluppare competenze sociali.	385
148. L'alunno straniero nella scuola dell'infanzia.	387
149. Facilitare motivazioni e bisogni conoscitivi in alunni con deficit intellettivo.	389
150. Autostima e motivazione: un intervento di didattica metacognitiva in ambito matematico.	391
151. I disturbi di apprendimento della matematica: quale approccio per favorire il recupero delle abilità?	395
152. Adattare gli obiettivi e le attività: il riassunto.	398
153. L'uso delle tecnologie per l'inclusione: un esempio in ambito geografico.	401
154. Un progetto di inclusione nella scuola dell'infanzia.	



155. Curricolo implicito ed esplicito



156. Joy Paul Guilford: il pensiero convergente e divergente nella natura dell'intelligenza umana



157. Inclusione come partecipazione di tutti e di ciascuno



158. Educare al benessere



159. Le tecnologie come "partner" nell'apprendimento



160. Il pensiero laterale di De Bono e i Sei Cappelli per pensare



161. Come sviluppare l'empatia in classe



162. Strategie per l'alfabetizzazione emotiva



163. Imparare a imparare



| Finalità e struttura dell'opera

Il compito dei docenti è quello di “educare” la persona, nel senso etimologico del termine che deriva dal latino *e-ducere*, cioè “tirar fuori”: aiutare bambini e adolescenti a scoprire il valore di se stessi, delle cose e della realtà circostante.

È essenziale garantire il diritto all'apprendimento a tutti gli alunni, anche a quelli che presentano bisogni educativi speciali. L'esercizio di tale diritto comporta, da parte dei docenti, un particolare impegno in relazione agli stili educativi, alla trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. Tutto ciò si traduce nel passaggio dalla “scuola dell'insegnare” alla “scuola dell'apprendere”, che lega l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Un principio fondamentale dell'intervento didattico riguarda la capacità di garantire un'integrazione in classe che sia realmente tale.

L'istituzione scolastica deve essere attenta ad una molteplicità di aspetti. Innanzitutto la localizzazione, poiché ogni realtà territoriale è chiamata a partecipare ad un disegno unitario in modo originale, nel rispetto delle peculiarità che la caratterizzano, del suo essere inserita in uno specifico contesto sociale e culturale. In secondo luogo l'interdipendenza, che costituisce l'altro versante della localizzazione: ogni singola realtà offre un contributo alle altre e si arricchisce grazie agli scambi che il lavoro collaborativo rende possibile. Questo processo è alla base della costituzione di una rete per l'inclusione degli alunni con disabilità.

L'obiettivo ultimo è fare in modo che sia il docente curricolare sia l'insegnante di sostegno, in ottemperanza alle proprie specialità e competenze, intervengano per facilitare la partecipazione attiva degli allievi con difficoltà nell'apprendimento e nella relazione.

La scuola ha il compito di “prendere in carico” gli alunni disabili, dall'osservazione iniziale fino all'attuazione di modalità operative per realizzare il percorso didattico. I docenti sono chiamati ad elaborare un progetto per tutti i soggetti con disabilità, strutturato in base ad opportune risorse e competenze, integrate all'occorrenza da quelle sociali e sanitarie. In tale contesto il ruolo delle tecnologie assume un'importanza sempre più definita come metodologia da utilizzare per favorire forme di apprendimento significativo e cooperativo.

La normativa sui BES (Bisogni Educativi Speciali), emanata dal Ministero attraverso circolari e direttive, indirizza i docenti verso la strutturazione di percorsi personalizzati e individualizzati, con particolare riferimento all'utilizzo di una didattica comune (forme di apprendimento cooperativo, didattica metacognitiva, uso delle TIC ecc.), e l'individuazione di strumenti compensativi che consentano l'adattamento delle attività, dei materiali, dei tempi di apprendimento.



È indispensabile, pertanto, promuovere una serie di azioni e di attività di formazione per docenti e dirigenti, così da trasferire le “buone pratiche” all’interno di tutto il contesto scolastico. Gli insegnanti devono essere coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all’integrazione efficace nel normale contesto del fare scuola quotidiano.

Struttura dell'opera

Finalizzato alla preparazione alle prove scritte di selezione ai corsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico, il volume propone un ampio ventaglio di tracce svolte sulle principali tematiche dell’inclusione scolastica, così come previsto dai programmi d’esame. Gli elaborati contengono spunti e suggerimenti sulla **normativa** riguardante gli alunni disabili, con indicazioni operative sui percorsi di integrazione/inclusione, sui vari aspetti della **metodologia didattica** orientata all’inclusione, sulla **metacognizione**, ipotizzando i possibili interventi volti a migliorare la capacità di autoregolazione degli alunni con difficoltà. Molta attenzione viene dedicata alle **buone prassi** che una scuola, in una visione di collegialità, deve mettere in atto se intende favorire realmente il processo di integrazione di tutti gli alunni, all’**apprendimento cooperativo**, con molteplici esempi di modalità di interazione tra gli allievi, ai **laboratori**, con numerose tipologie di attività e di percorsi atti a conferire la flessibilità di cui necessita un ambiente educativo di apprendimento pensato per tutti. Altrettanto spazio, infine, viene riservato alle **tecnologie**, il cui uso permette di adeguare la proposta educativa ai bisogni specifici, ai **campi di esperienza** e alle **strategie didattiche**, con numerosi esempi di adattamento di obiettivi, materiali e attività agli alunni in situazione di difficoltà.

Il volume è stato organizzato in vista di uno studio agevole da parte degli aspiranti docenti di sostegno di ogni ordine e grado di scuola, poiché gli spunti e i modelli operativi proposti possono essere facilmente adeguati ai bisogni educativi delle diverse fasce di età degli alunni con disabilità.

Questo lavoro, ricco, complesso, denso di rinvii normativi e spunti operativi per l’attività dei futuri insegnanti, tratta materie in continua evoluzione.

Ulteriori **materiali didattici** e **approfondimenti** sono disponibili nell’area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Eventuali errata corrige saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda “Aggiornamenti” della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure di ammissione su *blog.edises.it*



Ammissione al TFA Sostegno Didattico Scuola dell'Infanzia e Primaria



Tracce Svolte per la prova scritta

Volume per la preparazione alle **prove scritte** di ammissione al **corso di specializzazione universitaria**, a numero chiuso, per le **attività di sostegno didattico (TFA Sostegno)**.

I contenuti, in parte tratti da **prove ufficiali** assegnate in occasione di precedenti corsi, in parte elaborati sulla base dei programmi d'esame, contengono spunti e suggerimenti su:

- competenze socio-psico-pedagogiche
- competenze su empatia e intelligenza emotiva
- competenze su creatività e pensiero divergente
- competenze organizzative.

Il volume è **aggiornato** ai più recenti sviluppi in materia di **modello unico di PEI** e alle **Linee guida** per la **redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva** ai fini dell'inclusione scolastica e del **profilo di funzionamento**.



IN OMAGGIO ESTENSIONI ONLINE

Contenuti extra

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito **edises.it**. Il **software** consente di esercitarsi su un vastissimo database e **simulare** le prove.

Per completare la preparazione:



La specializzazione in
sostegno didattico
Scuola infanzia e primaria
T13A - Manuale teorico



La specializzazione in
sostegno didattico nella
Scuola secondaria
T13B - Manuale teorico